

I regolamenti che dettano la disciplina dei Fondi strutturali per il ciclo di programmazione 2007-2013 ridisegnano la politica di coesione economica e sociale, divenendo uno dei pilastri della costruzione comunitaria. I nuovi Fondi, infatti, in un momento delicato per il processo di integrazione europea, si integrano nella strategia di Lisbona e ne fanno propri gli obiettivi fondamentali: crescita, competitività e occupazione.

L'interesse per la regolamentazione strutturale dell'Unione, dunque, non dipende unicamente dall'elevata dotazione finanziaria a disposizione degli Stati membri, ma anche (e soprattutto) dalle regole e dai criteri che hanno consentito di definire, attraverso un approccio «strategico» alla coesione, efficaci politiche di intervento.

Questo sistema secondo l'A., potrebbe rappresentare, dunque, un modello di riferimento anche per altri settori in cui l'Unione, attualmente, fatica ad imporre politiche sistematiche e condivise. La sfida consisterà pertanto nel legare ancor più saldamente, nei prossimi anni, le realizzazioni strategiche all'effettività dei diritti sociali fondamentali.

Eidos 2007

DIRITTI FONDAMENTALI E COESIONE ECONOMICA E SOCIALE

E. Limardo

Enrico Limardo

**DIRITTI FONDAMENTALI
E COESIONE ECONOMICA E SOCIALE.
L' AZIONE DEI FONDI STRUTTURALI**

Eidos

Roma 2007